



DETERMINAZIONE N.121 DEL 13 APR. 2023

OGGETTO: Servizio di mailing massivo a mezzo PEC fornito dalla società *in house* Infocamere ScpA per l'inoltro dell'informativa diritto annuale 2023 ed altre iniziative di *voluntary compliance* collegate alla riscossione del diritto annuale 2022. Utilizzo e liquidazione delle somme.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE**

- visto il D. Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge 580/1993 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura";
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13 e 15 del DPR 254/2005;
- vista la deliberazione n. 43 del 14.04.2015 con la quale la Giunta camerale ha adottato la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale, confermata con Deliberazione n. 84 del 25.07.2019;
- vista la deliberazione n. 46 del 04.06.2020 con la quale la Giunta camerale ha conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'area organizzativa "Settore Gestione finanziaria, Provveditorato e Personale";
- Vista la deliberazione del Consiglio Camerale n. 9 del 20/12/2022 con la quale è stato approvato il Preventivo anno 2023;
- Vista la deliberazione n. 138 del 20/12/2022 con la quale la Giunta Camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'esercizio 2023, nell'articolazione dei centri di costo;
- Visto il provvedimento n. 122 del 22/12/2022 con il quale il Segretario Generale ha provveduto ad assegnare al sottoscritto la competenza in ordine all'utilizzo delle risorse anno 2022, relativamente ai centri di costo M001 e M002 - "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale" e "Costi Comuni";
- visto l'art. 8 comma 1 del decreto ministeriale 11/05/2001 n. 359, a norma del quale le Camere di Commercio, ai fini del pagamento del tributo camerale, provvedono ad inviare ai soggetti iscritti nel registro delle imprese un'informativa contenente le notizie ivi specificate;
- visto l'art. 5-bis del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 - Codice dell'Amministrazione digitale" - rubricato "Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche";
- visto che il Ministero dello Sviluppo Economico, giusta lettera prot. n. 0279880 del 22/12/2015, alla luce del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, del



decreto ministeriale 11/5/2011 n. 359 e dell'art. 5-bis del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 non ha ritenuto vi fossero elementi ostativi all'invio dell'informativa tramite l'utilizzo della casella di posta elettronica certificata a tutti i soggetti obbligati al versamento del diritto annuale, tenuti all'obbligo di munirsi di PEC;

- dato atto che l'Ufficio Diritto annuale, individuati - fra quelli tenuti al pagamento del diritto annuale - i soggetti esclusi dall'obbligo di munirsi di PEC, provvede in economia all'inoltro della comunicazione in forma cartacea;
- Vista la Deliberazione n. 4 del 31.01.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per gli anni 2023-2025, la cui sezione dedicata alle Performance prevede fra gli obiettivi operativi l'adozione di iniziative di *voluntary compliance* finalizzate ad incrementare la riscossione spontanea del diritto annuale;
- visto l'art. 229 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in base al quale le disposizioni del Codice dei contratti pubblici - approvato in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 - con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023.
- visto che per il sistema camerale rileva, ai fini dell'inquadramento della tematica degli affidamenti *in house* e del rapporto tra Camere di Commercio e Infocamere S.c.p.a., l'art. 52, comma 1, lett. g) del D.P.R. n. 254/2005, la possibilità di procedere, tramite affidamento diretto, ad assegnare l'esecuzione di servizi, forniture e lavori a società, organismi e strutture del sistema camerale;
- visto l'art. 5 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che definisce i criteri per inquadrare giuridicamente la fattispecie dell'affidamento *in house* (c.d. *in house providing*);
- considerato che Infocamere è una società consortile di Informatica delle Camere di Commercio italiane e costituisce un organismo *in house* della struttura del sistema camerale rientrante, al pari di altri soggetti nazionali *in house* del sistema camerale, nel caso del controllo esercitato congiuntamente da più amministrazioni;
- dato atto, pertanto, che Infocamere è uno dei soggetti di cui il sistema camerale può avvalersi per soddisfare le proprie funzioni e che si inserisce nella struttura organizzativa, intesa in senso lato, del sistema camerale;
- visto l'art. 23 dello Statuto della società Infocamere Scpa che disciplina competenze e funzionamento del Comitato per il Controllo Analogico, l'organismo istituito per la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci;
- visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 5;
- vista la lettera prot. n. 0028030/U del 26/11/2019 con la quale Unioncamere ha comunicato – fra l'altro – che INFOCAMERE SCPA risulta iscritta nell'elenco ANAC di cui al punto che precede quale società *in house* del sistema camerale, giusta delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;
- visto l'art. 1, commi da 512 a 516, della legge 208/2015;



- vista la nota n. 3810 del 26/2/2016 con la quale Unioncamere chiarisce che la fornitura di beni e servizi informatici alle Camere di Commercio da parte delle proprie società *in house* sia fuori dall'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 1, comma 512, della legge 28/12/2015, n. 208;
- considerato che il servizio di "Mailing massivo PEC", incluso nella lista dei Servizi facoltativi di cui alla Convenzione - periodo 2019-2023 - sottoscritta con la società *in house* Infocamere SCpA ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Consortile, rientra nel sottogruppo dei servizi disponibili sul mercato che richiedono una valutazione preventiva di congruità economica ai sensi dell'art. 192 comma 2 del citato D.Lgs. 50/2016;
- visto che in base a quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento consortile, la società Infocamere Scpa effettua con cadenza biennale un'analisi di congruità tecnico-economica dei servizi offerti avvalendosi di un soggetto terzo qualificato;
- vista la lettera – acquisita con protocollo interno n. 0086614 del 15/12/2022 – con la quale la società Infocamere Scpa ha trasmesso il documento contenente gli esiti delle procedure di *benchmark* che la Società stessa effettua periodicamente tramite un soggetto terzo per conto delle Camere, al fine di una verifica formale della congruità tecnico - economica dei servizi facoltativi erogati, nel rispetto del comma 2, art. 192 "Regime speciale degli affidamenti *in house*", del 'Nuovo Codice degli appalti Pubblici, D. Lgs. 18 aprile 2016, N. 50';
- considerato che sulla base delle risultanze del documento di cui al punto precedente il servizio di "Mailing massivo PEC" risulta "congruo" ai sensi del richiamato art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- viste le Condizioni di accesso ai servizi Infocamere in base alle quali per l'invio in forma massiva di PEC è previsto il solo corrispettivo a consumo pari ad € 0,025 oltre IVA per PEC inviata;
- considerato, sulla base dei dati rilevati (circa 140.000 PEC) il costo provvisorio complessivo del servizio - arrotondato prudenzialmente per eccesso - risulta pari ad euro 4.300,00 incluso IVA;
- considerato che il servizio di invio dell'informativa per il diritto annuale tramite *mailing* massivo a mezzo PEC fornito da Infocamere ScpA, considerata la specifica integrazione con l'applicativo DIANA di gestione del diritto annuale e l'assistenza fornita da Infocamere nella gestione degli elenchi, agevola e rende più spedita ed efficace l'operatività da parte degli addetti dell'Ufficio Diritto Annuale, riducendo eventuali possibilità di errore e minimizzano i rischi di sicurezza ai fini del trattamento dei dati, rispetto all'utilizzo di soluzioni analoghe presente sul mercato, che si limitano al mero invio cumulativo di comunicazioni a mezzo pec;
- ritenuto, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, che anche in ragione dell'importo relativamente contenuto del servizio, l'affidamento *in house* rappresenti la soluzione maggiormente rispondente, in particolare, agli obiettivi di efficienza,



di economicità e di qualità, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche enunciati dal richiamato art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

- dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è soggetta al limite sulla spesa complessiva per l'acquisto di beni e servizi di cui all'art. 1, commi 590 e ss., della legge 160/2019;
- visto che sul *budget* direzionale assegnato al Dirigente del Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale risulta la disponibilità finanziaria;
- visto il parere favorevole in atti, espresso a mezzo email del 12/4/2022, dal dott. Giorgio Di Ponzio - Capo Servizio Bilancio - in ordine alla legittimità dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali;

#### D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- di disporre l'utilizzo dell'importo complessivo (IVA inclusa) - pari ad euro 4.300,00 - per il servizio Mailing Massivo PEC, finalizzato all'invio dell'informativa diritto annuale 2023 ed alle iniziative di *voluntary compliance* di riscossione del diritto annuale 2022, fornito dalla società *in house* Infocamere ScpA nell'ambito della Convenzione servizi facoltativi sottoscritta per il periodo 2019-2023, con addebito sul conto 325056 "*Oneri per la riscossione delle Entrate*" - Budget M001 - Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale, che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare la somma corrispondente al servizio effettivamente reso alla ricezione di fattura in regola con gli adempimenti fiscali;
- di adeguare l'utilizzo, ove eccedente, all'importo corrispondente al servizio effettivamente reso, sulla base dell'importo complessivamente fatturato;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità per gli adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Michele Lagioia